

GESTIONE DI UN PUNTO TEMPORANEO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN PIAZZA MATTEOTTI A SERVIZIO DELLE INIZIATIVE ESTIVE

1. Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto la concessione in uso di suolo pubblico per la gestione di un punto temporaneo di somministrazione di alimenti e bevande in Piazza Matteotti a servizio delle iniziative estive, finalizzato alla rivitalizzazione dell'area.

Lo spazio concesso in uso è situato in Piazza Matteotti ed è pari a mq 14 come da allegata planimetria.

- Tale spazio verrà utilizzato per l'installazione di un chiosco temporaneo di dimensioni minime pari a mq 10, oltre che per la collocazione di almeno 15 tavoli e 60 sedie a servizio dell'attività ed un palco attrezzato per spettacoli con adeguato impianto di luci e numero 150 sedie a corredo del palco suddetto con caratteristiche idonee sotto il profilo della sicurezza;

Per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, il concessionario dovrà inoltre presentare una notifica sanitaria ai sensi del regolamento comunitario 852/2004.

L'attività dovrà essere esercitata esclusivamente nel luogo indicato e non potrà essere trasferita in altri luoghi del territorio comunale.

L'utilizzo dello spazio oggetto di concessione e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovranno essere esercitate nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nelle rispettive materie.

2. Periodo e durata della concessione

Il periodo della concessione è stabilito dal 23 giugno al 22 settembre 2024 con possibilità di proroga fino al 30 settembre.

3. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto delle seguenti regole:

- presentazione in modalità esclusivamente telematica all'indirizzo PEC del Comune di Scandicci (comune.scandicci@postacert.toscana.it) da parte di un valido indirizzo PEC mittente (anche per il tramite di delegati alla trasmissione). - non sono ammesse istanze in modalità diversa (cartaceo, elettronico con consegna di dispositivi mobili ecc...)

- le domande dovranno pervenire all'indirizzo PEC entro le ore 12.00 del giorno **10/6/24** (a tal fine farà fede la data e l'ora contenuta nella ricevuta di consegna) e dovranno contenere quanto indicato nel modello di domanda predisposto dall'Amministrazione (istanza e progetto). La modulistica sarà disponibile sulla pagina web del sito istituzionale del Comune (<http://www.comune.scandicci.fi.it/pre/index.html>) e/o potrà essere richiesta all'indirizzo mail puntocomune@comune.scandicci.fi.it

- alla domanda dovranno essere allegati i documenti indicati come obbligatori nel modello stesso e dovranno essere fornite le informazioni indispensabili ai fini della valutazione del progetto e delle attività svolte. Non è possibile l'integrazione della documentazione successivamente alla data di scadenza del bando (salvo il potere di soccorso istruttorio e la necessità di chiarimenti su informazioni e documenti già presentati)

- in particolare potranno essere prodotti:

a) relazione dettagliata della attività normalmente svolte;

b) relazione sul progetto che illustri l'attività programmata con particolare riferimento alle attività che valorizzano gli aspetti di socializzazione, di promozione e sviluppo di iniziative di animazione e di intrattenimento, al fine di valorizzare sia socialmente che economicamente il territorio;

c) l'elenco delle iniziative programmate;

- il richiedente ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni indispensabili per la corretta identificazione (denominazione, dati anagrafici di associazione, presidente ed altri soggetti, codice fiscale ecc...) per consentire la verifica del rispetto dei requisiti di ammissione stabiliti dal bando.

- costituisce allegato obbligatorio il progetto dettagliato contenente gli obiettivi, le modalità operative, i soggetti coinvolti nel progetto (specificare se coinvolge anche altri soggetti privati o pubblici).

4. Cause di esclusione

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda, e pertanto comportano l'esclusione della graduatoria:

- la presentazione della domanda su modello diverso

- la presentazione della domanda oltre i termini stabiliti dal bando

- la presentazione della domanda con modalità diverse dalla PEC

Le domande si intendono irricevibili e non danno diritto alla collocazione in graduatoria se non sottoscritte e mancanti anche di uno solo dei dati e delle dichiarazioni richieste o qualora risultino illeggibili.

5. Criteri di valutazione delle domande

Alle domande validamente presentate sarà attribuito un punteggio, espresso in centesimi, da parte di apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Settore 6 Sicurezza e Sviluppo economico con apposita e successiva determinazione dirigenziale, che approverà le richieste dei soggetti ammessi, la graduatoria finale e gli elenchi di riserva da attivare in caso di rinunce o annullamenti secondo i seguenti criteri di valutazione:

MAX 25 punti: per analoghe attività di somministrazione precedentemente svolte in Italia, debitamente documentate e descritte (2 punti per ogni anno).

MAX 40 punti: per la qualità complessiva della proposta progettuale che terrà conto anche dell'impatto territoriale dell'attività, nonché la capacità di coinvolgere un elevato numero di partecipanti e le caratteristiche di originalità e/o innovazione dell'evento.



MAX 20 punti: per il numero di spettacoli proposti:

da 1 a 10 8 punti

da 11 a 22 12 punti

MAX 15 punti: per il periodo di occupazione richiesto (massimo punteggio per occupazione fino al 22 settembre e proporzionalmente ridotto per occupazioni di periodo inferiore fino a 0 punti per occupazione minima di 30 giorni)

6. Obblighi del concessionario

Il concessionario si impegna a realizzare una struttura temporanea idonea (chiosco come previsto dal suddetto art 1) ove svolgere il servizio di somministrazione, a mettere a disposizione le attrezzature richieste dall'Amministrazione ed a realizzare il programma di iniziative concordandolo con l'Amministrazione.

Rimangono a carico del concessionario:

- L'assistenza tecnica e le attrezzature (luci, amplificazione e fonica) per le serate in cui si svolgeranno gli eventi
- Le opere di realizzazione della struttura temporanea, con relative prestazioni tecniche di professionisti abilitati, necessarie all'esercizio dell'attività di somministrazione.
- Tutte le spese necessarie per l'adattamento della struttura agli standard tecnici, igienico-sanitari e di sicurezza.
- L'acquisto degli arredi, delle attrezzature, degli strumenti necessari alla gestione del servizio di somministrazione temporanea, secondo il progetto offerto in sede di gara.
- La realizzazione a proprie spese di tutti gli interventi che si rendessero necessari a seguito di disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
- La richiesta e l'ottenimento di eventuali pareri da parte di pubbliche amministrazioni e degli atti amministrativi necessari all'effettuazione dei lavori e all'avvio dell'attività.
- L'uso e gestione dello spazio in modo idoneo, lecito e conforme al fine per il quale è stato concesso.
- L'assunzione a proprio totale carico di tutti gli obblighi relativi all'attuazione del D.Lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rimanendo escluso il Comune da ogni eventuale responsabilità in materia.
- L'obbligo di predisporre idonea istanza ai fini di ottenere la deroga ai limiti acustici vigenti secondo quanto previsto dal Titolo III del Regolamento di attuazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 93 del 12.07.2005 e s.m.i.
- Le eventuali imposte e tasse (ad es. Imposta sulla pubblicità, SIAE, ecc.)
- I servizi igienici. L'assegnatario, previo accordo scritto allegato al progetto, potrà avvalersi della eventuale disponibilità degli esercizi commerciali presenti nella zona che dovranno garantire il servizio negli orari di apertura dello spazio estivo per tutta la durata dell'assegnazione. Nel caso contrario l'assegnatario dovrà installare un numero sufficiente ed adeguato di servizi igienici (WC chimici), di cui almeno uno servizio igienico riservato al personale addetto alla somministrazione



con schermature in linea con gli allestimenti proposti e dovrà provvedere alla pulizia quotidiana degli stessi nonché l'approvvigionamento del materiale di consumo quali: carta asciugamani, sapone e carta igienica a beneficio degli avventori e dei cittadini.

- L'obbligo di riconsegnare l'area utilizzata per l'attività nelle medesime condizioni risultanti dal verbale di consistenza, inclusi i necessari ripristini.
- La pulizia e la manutenzione giornaliera degli spazi concessi e direttamente interessati dagli allestimenti sia nel corso dello svolgimento delle attività sia alla conclusione delle medesime.

Al concessionario sono inoltre richieste le seguenti prestazioni:

- l'installazione di 15 tavoli e 60 sedie a servizio dell'attività ed un palco attrezzato per spettacoli con adeguato impianto di luci e numero 150 sedie con caratteristiche idonee sotto il profilo della sicurezza da utilizzare per le iniziative estive anche organizzate dall'amministrazione comunale. A tal fine, il concessionario è tenuto a consentire l'uso gratuito del palco e delle sedie suddette, da parte dell'Amministrazione Comunale, per un massimo di 10 serate. L'allestimento tecnico del palco dovrà ricomprendere tutti gli adempimenti necessari per l'adeguato svolgersi delle rappresentazioni secondo le normative vigenti in materia di sicurezza e relativo coordinamento per gli eventi di pubblico spettacolo.
- La realizzazione di un proprio programma di iniziative di intrattenimento (per un massimo, indicativamente, di 22 serate). Il calendario degli eventi complessivi dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale in base alle proposte pervenute.

7. Arredamento e attrezzature

Il concessionario, come risulta dall'articolo precedente, ha l'obbligo di fornire, a sua cura e spese, le attrezzature e gli arredi necessari in conformità a quanto previsto nell'offerta nella quantità di cui al precedente punto 1.

La manutenzione ordinaria, la sostituzione e integrazione delle attrezzature e degli arredi, dovranno essere effettuate dal concessionario a proprie cure e spese, restando lo stesso obbligato a garantire che le dotazioni predette siano sempre mantenute nelle migliori condizioni di efficienza, funzionalità e di adeguato livello di decoro estetico.

8. Esercizio dell'attività di somministrazione ed orari delle iniziative realizzate

Il concessionario dovrà garantire per il punto di ristoro temporaneo un'attività di somministrazione di alimenti e bevande secondo il seguente **orario 18.00 – 24.00 dal lunedì alla domenica**.

Gli orari di svolgimento delle iniziative realizzate dal concessionario in conformità del progetto presentato dovranno rispettare la fascia oraria compresa tra le **ore 18.00 e le ore 23,00, non essendo consentita alcuna attività rumorosa oltre le ore 23,00**.

Essendo piazza Matteotti un luogo di particolare pregio sia per le strutture ivi presenti che per il contesto, è vietato al concessionario la cottura dei cibi in loco; stanti le norme igienico sanitarie è consentito esclusivamente lo sporzionamento degli stessi, pena la revoca della concessione.

Il concessionario dovrà utilizzare tale struttura in conformità all'offerta presentata.

E' vietato adibire la struttura ad un uso diverso da quello pattuito, pena la revoca della concessione.

9. Vigilanza del Comune di Scandicci

L'Amministrazione potrà verificare il livello di apprezzamento da parte dell'utenza circa la qualità dei servizi offerti e delle iniziative inserite nel programma e realizzate dal concessionario. Il Comune potrà procedere in proprio, oppure avvalendosi di risorse esterne, alla realizzazione di apposite indagini di gradimento.

L'esito delle suddette verifiche verrà comunicato al concessionario. Nel caso siano riscontrate valutazioni prevalentemente negative circa uno o più aspetti dei servizi offerti, la comunicazione conterrà l'espressa contestazione dei problemi lamentati dall'utenza e la relativa richiesta di adozione da parte del concessionario di provvedimenti per la soluzione dei problemi stessi.

Il concessionario dovrà comunicare al Comune i provvedimenti adottati.

10. Tutela inquinamento acustico

L'area oggetto del bando è adibita a pubblico spettacolo dal P.C.C.A. (Piano Comunale di Classificazione Acustica) ed inclusa in classe acustica IV.

Lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo all'aperto necessita la predisposizione di idonea domanda di deroga acustica semplificata che dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 9 punto 9.2 del P.C.C.A. approvato in data 12.07.2005, con delibera di Consiglio Comunale n. 93 e smi., al Dirigente del Settore Ambiente, **almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività**, corredata della documentazione indicata nell'allegato 5 al suddetto piano e consistente in:

1. Relazione tecnico-descrittiva, a firma di un professionista abilitato, che contenga:
 - Informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
 - Attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;
 - Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo acustico;
2. Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.
3. Programma dettagliato con tutte le attività previste nelle serate per cui verrà richiesta la deroga acustica.

Il funzionamento delle sorgenti sonore in deroga ai limiti acustici è consentito dalle ore 18.00 fino alle ore 23.00.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa di settore la deroga, con tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L.447/95).



In assenza di suddetta deroga non potrà essere svolta alcuna attività di spettacolo o di intrattenimento musicale.

11. Avvio dell'attività

Per avviare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, il concessionario dovrà seguire le procedure e gli adempimenti previsti dalla normativa in merito all'avvio dell'attività temporanea, garantendo il rispetto delle norme di igiene degli alimenti e igiene e sanità pubblica e quanto altro previsto dalla normativa in essere, prendendo i dovuti contatti con il settore del Comune di Scandicci competente in materia, e con eventuali ulteriori Amministrazioni periferiche coinvolte.

L'attività di somministrazione dovrà essere avviata entro la data stabilita per l'inizio della concessione e conclusa entro il 22 settembre 2024, salvo proroga fino al 30 settembre.

Prima dell'installazione delle attrezzature necessarie all'avvio dell'attività dovrà essere redatto un verbale di consegna dell'area da eseguirsi in contraddittorio con il concessionario. Al termine dell'attività, successivamente allo smontaggio delle attrezzature, sarà redatto, con le medesime modalità, il verbale di riconsegna dell'area ed in caso di danni il concessionario sarà tenuto al ripristino o al risarcimento degli stessi.

12. Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di qualsiasi danno ed inconveniente causati direttamente e/o indirettamente all'Amministrazione o a terzi dalle imprese esecutrici della posa in opera delle attrezzature/arredi, dal personale addetto al servizio e di ogni altro danno ed inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso o dalla realizzazione delle iniziative da esso previste.

13. Assicurazioni

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, pena la sua risoluzione per inadempimento e conseguente decadenza nell'aggiudicazione, è obbligato a stipulare una polizza di assicurazioni presso una primaria compagnia, che copra tutti i rischi di danni derivanti dall'esercizio dell'attività di somministrazione e/o dallo svolgimento delle attività di intrattenimento organizzate dal soggetto gestore, in cui venga esplicitamente indicato che anche il Comune di Scandicci viene considerato "terzo" a tutti gli effetti. La polizza RCT e RCO dovrà essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e persone non inferiore a € **3.000.000,00** (tre milioni), per il periodo come indicato al punto 2.

14. Personale addetto al servizio di somministrazione

Il concessionario deve osservare nei confronti del personale da lui impiegato le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione e assicurazione e assistenza dei lavoratori. In particolare i locali dovranno essere adeguati in piena conformità con il decreto legislativo 81/2008.

Tutto il personale che il concessionario assumerà e i relativi costi e oneri restano a carico del concessionario, dando atto che nessun rapporto, responsabilità o onere deriverà a carico del Comune.

15. Revoca della concessione



Comporterà automaticamente la risoluzione del contratto, ex art. 1456 C.C., e la conseguente decadenza della concessione il verificarsi di uno dei seguenti episodi di inadempimento:

1. perdita di uno o più dei requisiti di capacità giuridica, professionale o economico-finanziaria;
2. avvio di una procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata a carico del concessionario, fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis, RD 267/42;
3. sostituzione non autorizzata nello svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
4. violazione del divieto di adibire lo spazio e le attrezzature ad usi diversi da quelli indicati nel bando e nel capitolato;
5. gravi carenze nell'esercizio dell'attività di somministrazione, con violazioni che abbiano comportato la sospensione dell'attività impartita dalle competenti autorità amministrative e/o sanitarie per più di dieci giorni nel corso di un anno solare oppure più di trenta giorni complessivi in tutto il periodo contrattuale.
6. Violazione, per due volte, di quanto previsto nell'Art. 10 " Tutela dell'inquinamento acustico" del presente capitolato.

L'accertamento di un inadempimento diverso da quelli indicati al comma precedente, tra i quali, a puro titolo esemplificativo:

- a) mancato inizio della gestione entro i termini indicati senza giustificato motivo;
- b) sostanziale difformità nella gestione da quanto previsto nei progetti presentati in sede di gara,

comporterà la risoluzione del contratto ex artt. 1453 e 1454 del C.C., previa diffida intimata per scritto al concessionario ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della stessa.

16. Cessazione degli effetti della concessione

In qualsiasi caso di cessazione degli effetti della concessione il concessionario dovrà provvedere entro 15 giorni al rilascio degli spazi, che ritorneranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento.

17. Responsabile del Procedimento

Responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore 6 Sicurezza e Sviluppo economico dott. Giuseppe Mastursi.

18. Informativa ai sensi del regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003

I dati personali acquisiti tramite la domanda di contributo sono utilizzabili, nel corso del procedimento, per la gestione delle procedure di valutazione ed assegnazione dei punteggi necessari alla determinazione del miglior progetto da finanziare.



Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici.

Il conferimento dei dati personali indispensabili per la corretta presentazione dell'istanza (dati anagrafici del legale rappresentante dell'associazione, dati personali dei partecipanti al progetto ecc..) è obbligatorio ed il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di contributo. Gli ulteriori dati personali sono facoltativi e la mancata indicazione potrà comportare una valutazione inferiore se comunque utili per la corretta comprensione del progetto e delle iniziative proposte.

I dati personali non saranno diffusi all'esterno dell'Ente, salvi i casi previsti dalla normativa sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi, accesso civico o da altre norme di legge. Limitatamente ai dati anagrafici del Presidente potranno essere effettuate forme di pubblicazione all'interno della sezione Albo Pretorio, Amministrazione trasparente ed in ogni caso potranno essere comunicati i dati ad autorità di controllo sul corretto svolgimento delle attività amministrative.

Ulteriori informazioni e dettagli sulle modalità di trattamento sono disponibili alla sezione dedicata del sito comunale <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/privacy/6198-privacyregolamento-ue-6792016-e-diritti-dellinteressato.html>

Allegato "A" – Planimetria Piazza Matteotti

IL DIRIGENTE IL SETTORE 6
SICUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO
DOTT. GIUSEPPE MASTURSI